Green pass, durata più lunga con la regola dei 12 mesi

green-pass-12-mesi-shutterstock-2013309878-4f5c575b

Il Cts si è espresso a favore del prolungamento a 12 mesi la validità del green pass sia per i vaccinati che per i guariti dall'infezione. E intanto nelle mense romane il certificato vaccinale diventa obbligatorio per il personale.

E mentre si discute se programmare già una terza dose (per i più fragili o per i più esposti, come il personale sanitario) si sceglie di prolungare a 12 mesi la validità del green pass che (superando dunque la scadenza dei 9 mesi per i vaccinati con ciclo completo e quella dei 6 per i guariti dall'infezione). Diverso, ovviamente, il discorso per il green pass ottenuto con tampone, per cui rimane invariata la regola delle 48 ore.

Sulla questione i pareri sono discordanti: non è infatti ancora certo quanto il trascorrere dei mesi influisca sulla risposta e sulla memoria immunitaria. Se alcune teorie sostengono che anche dopo 12 mesi si può ancora contare su una copertura del 92%, informazioni in arrivo da Israele e Stati Uniti, dicono invece che dopo 6-8 mesi, la copertura scende all' 80-85 per cento.

Un tasso ancora importante, ma che dovrà necessariamente essere valutato anche alla luce della diffusione delle nuove varianti, della Delta in primis.

Ma oltre al fattore tempistica, il green pass continua a fa parlare di sé anche per altri motivi.

E' recentissima per esempio la notizia del primo caso di obbligatorietà nell'ambito lavorativo: nelle mense romane, infatti, i dipendenti (e non più solo gli utenti) che saranno a contatto con i ragazzi dovranno esserne in possesso e

saranno tenuti ad esibirlo (secondo quanto previsto da una circolare comunale).

Qualche spiraglio, infine, si apre sull'orizzonte dei presidi, preoccupatissimi per l'onere del controllo dei certificati vaccinali (di docenti e personale ATA) di cui si erano visti investiti.

La buona notizia per loro è che i ministeri dell'Istruzione, dell'Innovazione e della Salute stanno predisponendo una piattaforma web che incrocerà i dati, agevolando quindi la verifica delle segreterie scolastiche.